

Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza di Arpa Sicilia

Relazione annuale Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza recante i risultati delle attività svolte ex L. 190/2012, art. 1, c. 14.-Anno 2021

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e la struttura organizzativa di supporto.

Con DDG n. 149 del 07/04/17 lo scrivente, ai sensi del c. 7, art. 1, L. 190/2012, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di Arpa Sicilia il dr. Antonio Sansone Santamaria dirigente Fisico di Arpa Sicilia.

A supporto del RPCT opera una struttura organizzativa flessibile denominata “**Struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione**” al fine di assicurare il migliore disimpegno delle funzioni allo stesso assegnate e ad individuare i Referenti per la Prevenzione della Corruzione operanti nelle strutture territoriali, nelle persone dei Dirigenti Responsabili delle medesime, o loro delegati.

Il decreto di nomina del RPCT è stato comunicato all’A.N.A.C. (circolare n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, par. n. 2), notificato a tutti i soggetti interessati e pubblicati sul sito web (sezione “Amministrazione trasparente” – “Prevenzione della corruzione”) nei modi e nelle forme prescritti dalle norme vigenti.

1

Il contesto interno e l'organizzazione

Struttura dell’Agenzia e aspetti organizzativi specifici

La struttura di ARPA Sicilia discende dalla legge istitutiva, dal Regolamento approvato nel 2015 e dagli atti successivi.

Ai fini della corrispondenza ai compiti di cui alla L. 190/2012, in considerazione della articolazione territoriale degli Uffici e la conseguente articolazione per centri di responsabilità, vista anche la articolazione diffusa e non concentrata spazialmente i Dirigenti Responsabili di tali Strutture Territoriali (o loro delegati) erano stati individuati come Referenti della Prevenzione della Corruzione che operano con modalità di raccordo e di coordinamento col RPCT dell’Agenzia.

Vista la difficoltà di raccordarsi con i dirigenti responsabili delle UOC di Arpa Sicilia nonostante la nota 16201 del 29/03/18, e l’assenza di qualsiasi interesse e collaborazione si evita di individuare dei referenti di più stretta collaborazione.

Rimane aperta la necessità di adeguare il PTPCT alla norma ISO31000, per l'integrazione con il piano della performance e per l'adozione di misure specifiche ulteriori a quelle obbligatorie.

Sotto il profilo degli adempimenti di carattere generale occorre rilevare che risultano regolarmente assolti gli obblighi di notifica e di comunicazione dei provvedimenti adottati e cioè l’adozione e approvazione del PTPC e di tutti gli atti aventi valore generale quali direttive, dichiarazioni etc.

La comunicazione con il RPCT può avvenire tramite la scrivania informatica JRIDE RPCT creata nel 2018 ed accessibile solo al RPCT o tramite posta elettronica a ciò dedicata, anticorruzione@arpa.sicilia.it la cui creazione è stata pubblicizzata anche attraverso una apposita direttiva notificata a tutto il personale in servizio presso l’Agenzia, sempre presente nella sezione “Anticorruzione” del sito web agenziale nella quale è rinvenibile anche tutta la documentazione nel tempo pubblicata.

Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza di Arpa Sicilia

Le misure di contrasto del rischio corruzione e attuazione delle previsioni di cui al crono programma allegato al PTPC 2017/2019

2.1

Individuazione delle aree a rischio, attribuzione degli indici specifici di rischio e programmazione misure preventive.

Durante il 2021 alla luce del processo di riorganizzazione intervenuto, si è verificato che l'individuazione dei diversi gradi di esposizione delle attività di questa Agenzia al rischio "corruzione" che sono stati definiti su tre livelli di grandezza, Basso, Medio, Alto, in corrispondenza del diverso numero di fattispecie di rischio a cui si possono riferire le diverse attività (macro processi) che vengono svolte in questa Amministrazione: B (basso), quando non è presente alcuna fattispecie di rischio; M (medio), quando si evince almeno un fattore di rischio; A (alto), quando si evincono almeno due fattori di rischio. I fattori di rischio (corruttivi) individuati sono riferiti alle seguenti 9 tipologie di attività (macro processi) potenzialmente esposte al rischio "corruzione" rilevate a seguito di apposita ricognizione:

- gestione di procedure concorsuali e di selezione del personale;
- gestione di procedure di scelta del contraente per affidamento di lavori, forniture o servizi;
- esercizio di discrezionalità tecnica e/o amministrativa;
- svolgimento di istruttorie preliminari al rilascio di autorizzazioni da parte delle Autorità competenti;
- gestione di attività da cui possono scaturire sanzioni amministrative o notizie di reato;
- gestione di attività di controllo o altre attività tecniche contraddistinte da margini di autonomia operativa;
- gestione di attività che implicano eventualità di contatti con imprese e consulenti;
- gestione di attività relative a settori esposti a rischio di infiltrazioni mafiose ai sensi dell'art.1, c. 53, L. 190/2012;
- esercizio di discrezionalità nella gestione e rappresentazione dei dati o delle informazioni ambientali.

Nell'anno 2021 si è ulteriormente consolidata la fase di riorganizzazione di Arpa Sicilia costituita dai seguenti passi amministrativi:

- D.A. Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana n. 239/gab del 31/05/19 di approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente-Arpa Sicilia adottato con DDG Arpa n. 192 del 30/04/19
 - DDG 437 del 06/09/19 di adozione del nuovo funzionigramma con il quale sono state individuate e definite le articolazioni relative all'Organigramma dell'Agenzia approvato D.A.N. ARPA n. 38 del 04/02/19;
 - DDG Arpa Sicilia n. 633 del 13/12/19 "Regolamento per l'affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali"
 - DDG Arpa Sicilia n. 634 del 13/12/19 "Graduazione per la valorizzazione delle posizioni dirigenziali"
- che non si è ancora conclusa ma determina la necessità di procedere alla mappatura del rischio anche alla luce delle nuove Linee guida dell'ANAC Allegati 1, 2 e 3 del PNA 2019
Tale mappatura, elaborata in base alle suddette linee guida costituisce l'allegato 1 del PTPCT 2022-2024.

Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza di Arpa Sicilia

2.2

La formazione

Il RPCT ha partecipato ai webinar ANAC:

- Programmazione Anticorruzione 2022/2024 del 26/10/21,
- “l'indipendenza dei RPCT : una questione aperta” del 24/06/21;
- “aspetti teorici e pratici del monitoraggio anticorruzione” del 01/07/21

Non risulta al RPCT che il personale di Arpa Sicilia abbia seguito alcun evento formativo in materia di anticorruzione

3

Codici di Comportamento

In attuazione delle specifiche previsioni del crono programma del PTPC 2017/2019, in collaborazione con la Struttura competente per la gestione delle risorse umane si nel corso del 2017 si era già provveduto ad aggiornare, previo parere dell'OIV, con DDG n. 264/2017, il “Codice di Comportamento dei Lavoratori di ARPA Sicilia”, regolarmente notificato a tutti i lavoratori in servizio presso l'Agenzia

La struttura Affari del Personale di Arpa Sicilia ha comunicato al RPCT che nell'arco del 2021:

- per il personale del comparto nel corso del 2021 sono stati avviati due procedimenti disciplinari di cui 1 portato a compimento ed uno sospeso in attesa della definizione del procedimento penale;
- per il personale della dirigenza nono sono stati attivati nuovi procedimenti disciplinari ma risulta ancora sospeso in attesa della definizione del procedimento penale un procedimento disciplinare attivato nel 2020.

4

Rotazione del personale

Nell'ambito del 2021 si è determinata quindi una ulteriore rotazione del personale dirigente, sono stati conferiti ulteriori incarichi di UOC in precedenza vacanti (A1, A3) ed effettuata la riassegnazione dell'incarico della UOC Laboratorio Catania e Att.tà Prod.ve Orientale ed assegnata la direzione della UOC Att.tà Prod.ve Area Centrale resasi vacante per nuovo incarico assegnato al precedente direttore. Nel 2021 sono stati inoltre assegnati 10 nuovi incarichi di UOS di Arpa Sicilia..

Con riferimento al personale del comparto non dirigenziale permangono le problematiche di grave carenza di personale.

In particolare sono gravemente carenti le qualifiche di alta specializzazione che risultano essere anche quelle esposte ai maggiori rischi di corruzione.

Come misura alternativa alla rotazione del personale tutti i direttori di struttura di Arpa Sicilia hanno adottato la condivisione e rotazione delle pratiche e l'affiancamento del personale incaricato dei controlli e dei pareri con personale incaricato di attività a basso rischio (monitoraggi) in modo da ridurre il fattore di rischio e massimizzare la trasparenza dei processi.

In dettaglio le azioni alternative alla rotazione consistono:

Rotazione delle pratiche all'interno della stessa Struttura operativa;

Frazionamento di procedimenti complessi su più unità di personale, al fine di assicurare la possibilità che altra/e unità lavorativa/e possano subentrare in caso di assenza e, quindi, assicurare intercambiabilità nelle funzioni;

Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza di Arpa Sicilia

Supervisione e compartecipazione da parte dei dirigenti sulle attività sia interne sia esterne e sugli atti affidati al personale di riferimento, in modo di assicurare la collegialità delle decisioni;

Completa separazione tra il personale addetto alle attività di laboratorio e coloro che curano i campionamenti sul territorio, in modo di assicurare la più ampia terzietà ed imparzialità dei dati analitici;

Miglioramento della gestione del Sistema Informatico IRIDE, al fine di poter tracciare tutti i passaggi procedurali, controllare i tempi e ricondurre l'iter ai responsabili dei procedimenti;

Affiancamento operativo finalizzato al trasferimento di competenze e conoscenze specifiche tra unità di personale destinate a interscambiarsi nel breve/medio periodo nelle funzioni.

Il RPCT nel 2022 effettuerà delle verifiche sulle azioni alternative alla rotazione in modo da quantificare l'effettività delle stesse.

5

Mappatura dei processi

La mappatura dei processi è stata completata nel 2018, la riorganizzazione di Arpa Sicilia non muta i compiti ed i processi e quindi non richiede una revisione della mappatura stessa.

6

Le Direttive e i Regolamenti

In base alle previsioni della L. 190/2012, riguardanti tutti i lavoratori dell'Agenzia, si era già provveduto, nel corso degli anni precedenti, a redigere alcune direttive esplicative e di indirizzo su svariate fattispecie contemplate dal PTPC, a cui tutti i lavoratori devono uniformarsi nello svolgimento dei propri compiti istituzionali. Le direttive, che sono state pubblicate sul sito agenziale nella sezione "Amministrazione trasparente", alle pagine specifiche "Prevenzione della Corruzione", ove permangono, oltre che notificate personalmente ad ognuno dei lavoratori medesimi per mezzo del sistema di protocollo informatico IRIDE, riguardano:

- l'"*Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse*" (prot. 39571 del 23/6/2014);
- l'"*Incompatibilità e l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali*" (prot. 62553 del 7/10/2014);
- il "*Regolamento sulle attività dopo la cessazione dal servizio (pantouflage, revolvingdoors)*" (prot. 56205 del 10.9.14);
- la "*Tutela del dipendente che porta a conoscenza fattispecie corruttive o che possano ledere l'immagine dell'Amministrazione (Whistleblowing)*" (prot. n. 38998 del 20/06/2014).
- "*Disciplina degli incarichi e delle attività non consentite ai dipendenti (extra-impiego)*" DDG n.223 del 30.6.14.

Inoltre, al fine di consentire la massima partecipazione ai processi di formazione e/o revisione di atti fondanti di tutti i soggetti che, in forma singola od associata, vi possano avere interesse, sono stati predisposti moduli per la eventuale presentazione, da parte di chiunque, di osservazioni o proposte sul PTPC, il PTTI ed il codice di comportamento dei lavoratori dell'Agenzia, anch'essi scaricabili dal web. Allo stato, non risulta pervenuta comunicazione alcuna al riguardo.

7

Obbligo di astensione

Il PTPC esplicitamente riporta previsioni specifiche sull'obbligo di astensione, sia con le previsioni del Codice di comportamento agenziale, oltre che con una specifica direttiva interna, la n. 39571 del 23.6.14, ad integrazione e specificazione di quanto già previsto dalle norme vigenti e quale misura ulteriore di prevenzione. Con la stessa sono state impartite le più opportune istruzioni comportamentali che i lavoratori dell'Agenzia devono tenere presenti nel caso in cui ci si dovesse

Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza di Arpa Sicilia

ritrovare in presenza di casi di conflitto di interesse, anche solo ipotetico, con allegata la modulistica semplificativa di segnalazione.

Il provvedimento di che trattasi è stato notificato, personalmente, ad ogni dipendente in servizio e pubblicato sul sito web istituzionale.

8

Controlli relativi alle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi interni

Tale adempimento, previsto dal crono programma del PTPC è stato curato, d'intesa con il Responsabile della SA 4 "Politiche del personale"

Si è quindi avviata nel 2019 una attività di verifica tramite:

- accesso ai casellari giudiziari del personale non dirigente per verificare la veridicità delle dichiarazioni sugli eventuali carichi pendenti o sentenze di condanna definitiva per reati ostativi al conferimento degli incarichi o alle specifiche mansioni; tale attività è stata già svolta per tutto il personale dirigente che è proseguito nel 2019 per il personale del comparto non dirigenziale;

Dall'esame dei casellari giudiziari non sono stati rilevati procedimenti giudiziari in corso che il personale non avesse già preliminarmente dichiarato o di rilievo.

Due unità di personale ricoprono, ancora all'attualità (la fattispecie era emersa già nell'anno scorso), cariche politiche presso Comuni siciliani ma i compiti assegnati in Arpa Sicilia non determinano incompatibilità.

Nei confronti degli stessi, pertanto, per ovvi motivi di incompatibilità, a cura del Dirigente Responsabile cui afferiscono, vengono adottate tutte le cautele volte a prevenire e mitigare il livello di esposizione ai rischi previsti nel PTPC T.

9

Whistleblowing e la tutela del dipendente che effettua segnalazione di illecito

Al fine di rendere note le modalità di presentazione delle segnalazioni e le garanzie correlate volute dalla legge a tutela di coloro che vogliono denunciare fattispecie corruttive di cui siano venuti a conoscenza, con la direttiva "*Tutela del dipendente che porta a conoscenza fattispecie corruttive o che possano ledere l'immagine dell'Amministrazione (Whistleblowing)*" (prot. n. 38998 del 20/06/2014), corredata da apposita modulistica è stata operata una sensibilizzazione del personale alla procedura.

Il provvedimento di che trattasi è stato notificato, personalmente, ad ogni dipendente in servizio e pubblicato sul sito web istituzionale.

Nel primo periodo di attuazione delle previsioni specifiche del piano e sino all'attualità, nessuna segnalazione risulta pervenuta al riguardo attraverso i canali espressamente individuati dalla direttiva. Con nota prot. 68980 del 29/11/17 il RPCT aveva ulteriormente evidenziato e notificato a tutto il personale le modalità di segnalazione e rappresentato ulteriori fattispecie rilevanti ai fini del contrasto al fenomeno corruttivo ed in particolare l'esercizio di attività professionali non autorizzate nei settori oggetto di controllo istituzionale di Arpa Sicilia o nei confronti di soggetti titolari di attività in tali settori.

Nel corso del 2019 si è inoltre adeguata l'implementazione della procedura del *Whistleblowing* secondo le indicazioni ed il software indicato dall'Anac.

Nel 2021 l'ANAC con Delibera numero 469 del 9 giugno 2021 ha adottato le "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)" (adottate dall'Autorità con Delibera n. 469 del 9 giugno 2021 – modificate con il Comunicato del Presidente dell'Autorità del 21 luglio 2021 Errata corrige)

Il RPCT con il supporto del responsabile del CED ha verificato l'adeguatezza del sistema di segnalazione "Whistleblowing" di Arpa Sicilia ha tali nuove linee guida.

Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza di Arpa Sicilia

10

Disciplina degli incarichi e delle attività non consentite ai dipendenti (extra-impiego)

Con il DDG n. 223 del 30/06/2014 si era già proceduto alla adozione della “**Regolamentazione autorizzazione incarichi esterni – sistemazione organica della vigente disciplina**”, in attuazione delle previsioni di cui al Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione dell’ARPA Sicilia per il periodo 2014/2016 (DDG n. 169 del 16/05/2014).

Il “Regolamento” tiene conto delle specificità dell’Amministrazione ARPA Sicilia e va ad integrare quanto già notificato in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi svolti dai dipendenti pubblici con nota direttiva SA 4.2 prot. n. 21422 del 29.3.2013, innovando al contempo le disposizioni prevenienti ed in particolare la nota direttiva prot. n. 3842 del 05/08/2009.

Il provvedimento di che trattasi è stato trasmesso a tutti i dipendenti ed è stato, altresì, pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web agenziale, unitamente ad un nuovo modello di autodichiarazione da utilizzare al momento dell’autorizzazione all’assunzione di nuovi incarichi e rinnovato ogni anno.

11

Controlli relativi al divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro.

Per tutti i dipendenti cessati dal lavoro sono state acquisite nel 2021 le dichiarazioni sull’assenza di svolgimento di attività lavorative incompatibili con il precedente rapporto di lavoro

12

Ulteriori misure di prevenzione della corruzione

Il PTPC vigente ha previsto inoltre, l’adozione di accorgimenti ulteriori, oltre quelli prima considerati, protesi ad ottenere la riduzione della possibilità di incorrere in situazioni corruttive, riconducibili, molto spesso, alla puntuale applicazione di norme riferibili al procedimento amministrativo, alla trasparenza, alla adozione di comportamenti improntati a corretta etica professionale a cui si rimanda per i dettagli.

Per quanto attiene al rispetto dei tempi procedurali si è definita la griglia dei procedimenti e richiesto ai direttori delle Strutture di Arpa Sicilia una relazione sulla verifica operata nel 2019.

13

Adempimenti relativi alla Trasparenza

Con il su citato DDG lo scrivente è stato nominato responsabile della Trasparenza come suggerito anche dalle Linee Guida dell’ANAC.

Si è quindi avviata una ricognizione degli adempimenti ancora non assolti ed in particolare sono state evidenziate diverse carenze che sono state poste all’attenzione dei vertici aziendali.

In particolare durante il 2018, è stato nominato il RASA in prima istanza nella figura del Direttore Generale e tale nomina andrà rinnovata in ragione del cambio di Direttore Generale avvenuto nel 2021.

Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza di Arpa Sicilia

Per quanto attiene agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013 e dalle indicazioni riportate nell'allegato della delibera Anac n. 1310/2016, sono state effettuate le opportune modifiche della sezione trasparenza del sito web di Arpa Sicilia.

L'adeguamento del sito, attività che ha carattere di continuità, è completa rispetto alle voci previste dalla normativa e, per maggiore trasparenza, tutti i DDG vengono resi disponibili nell'albo pretorio on line di Arpa Sicilia.

Valutazioni conclusive

Nella quinta annualità dell'esercizio dei compiti di RPCT di questa Agenzia lo scrivente ha necessariamente concentrato la sua attività all'attuazione delle azioni già poste in essere nel PTPC 2021-2023 ed in particolare alla formazione, alla rotazione del personale ed alle verifiche delle dichiarazioni di inconferibilità ed incompatibilità.

Tali attività per i problemi su descritti non si sono esaurite nel 2021 e proseguiranno nel 2022 anche in ragione dei nuovi incarichi sia di UOC sia di UOS .

Giova in proposito rilevare, ancora una volta, che si tratta di funzioni e compiti ulteriori a quelli ordinari ai quali vanno ad aggiungersi con un impatto organizzativo, soprattutto a carico delle Strutture più piccole, veramente notevole.

Si rileva che la maggiore difficoltà incontrata nell'attuare le principali azioni di prevenzione della corruzione e cioè la rotazione degli incarichi è stata determinata più che dalla carenza di personale dal ritardo nell'adozione dei regolamenti contrattuali e dalla difficoltà nell'applicazione del CCNL Sanità all'Arpa.

Si allega alla presente la scheda sintetica predisposta dall'ANAC e si richiede alla DG la pubblicazione della presente e della scheda nella sezione Trasparenza del sito web di Arpa Sicilia

Palermo, lì 08/04/22

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Dr. Antonio Sansone Santamaria

